

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2861

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**D'OTTAVIO, ANTEZZA, ARLOTTI, BARGERÒ, BERGONZI, BOC-
CUZZI, CARRA, CARRESCIA, COCCIA, ERMINI, FABBRI, FON-
TANELLI, FOSSATI, GASPARINI, GIULIANI, GRIBAUDO, IORI,
MAESTRI, MAGORNO, MALPEZZI, MARANTELLI, MARCHI, MIN-
NUCCI, NARDUOLO, PATRIARCA, PREZIOSI, ROMANINI, ROS-
SOMANDO, GIOVANNA SANNA, SBROLLINI**

Modifica all'articolo 7 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, in materia di esenzione dal pagamento dei compensi spettanti alla Società italiana autori ed editori per l'esecuzione pubblica di opere musicali con un numero di spettatori inferiore a duecento

Presentata il 4 febbraio 2015

ONOREVOLI COLLEGHI! — Gruppi celebri come i *Beatles*, i *Rolling Stones*, gli *Who* e gli *U2* hanno iniziato a suonare nelle birrerie e nei locali per pochi ascoltatori. La musica, infatti, come noto, nasce in situazioni imprevedibili e cresce in luoghi spesso occasionali, ma cerca subito uno spazio per mettersi in scena.

Aiutare la musica a crescere significa offrire a migliaia di donne e di uomini,

spesso giovani (l'espressione musicale in Italia è, infatti, un'attività centrale per la fascia adolescenziale e giovanile), la possibilità di suonare in pubblico e dal vivo, ben sapendo che l'investimento in musica moltiplica i valori iniziali perché consente di maturare esperienze che possono anche tramutarsi in opportunità di lavoro, oltre che incentivare la vita culturale e aggregativa delle città e, dunque, il turismo.

La musica è, in altre parole, una parte fondamentale della nostra economia, con un indotto esteso e articolato, che non riguarda solo chi fa parte della filiera (gestori, *producer*, autori, *promoter*, discografici, editori, artisti e altri), ma coinvolge in maniera significativa anche chi la musica la ospita, la promuove e la pubblicizza.

Questa prospettiva è stata considerata dalla legislazione di taluni Paesi europei, come ad esempio l'Inghilterra, dove recentemente è stata approvata una legge, la « *Live Music Act* », che ha liberalizzato gli spettacoli di musica dal vivo con meno di duecento spettatori e che sta contribuendo a cambiare il panorama musicale delle città inglesi.

Anche nel nostro Paese si sta diffondendo tale consapevolezza. A livello normativo con il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, noto come « decreto valore cultura », convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112 si è voluto, oltre che valorizzare e sostenere economicamente i nostri beni e attività culturali più impor-

tanti, anche dare l'opportunità ai giovani, in settori come la musica e l'arte, di sviluppare le loro potenzialità. In particolare, l'articolo 7, rubricato « Misure urgenti per la promozione della musica di giovani artisti e compositori emergenti, nonché degli eventi di spettacolo dal vivo di portata minore », modificando l'articolo 68, primo comma, del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, prevede che « Per eventi fino ad un massimo di 200 partecipanti (...) la licenza è sostituita dalla segnalazione certificata di inizio attività (...) presentata allo sportello unico per le attività produttive o ufficio analogo ».

Considerate queste premesse, con la presente proposta di legge si intende modificare la normativa vigente in materia di incentivazione della musica dal vivo, esentando dal pagamento dei compensi spettanti alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE), e da tutti gli adempimenti relativi, l'esecuzione in pubblico di brani musicali con un numero di spettatori effettivi inferiore a duecento.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. All'articolo 7 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, è aggiunto il seguente comma:

« *8-ter.* L'esecuzione in pubblico di brani musicali con un numero di spettatori effettivi inferiore a duecento è esentata dal pagamento dei compensi spettanti alla Società italiana degli autori ed editori (SIAE) e da tutti gli adempimenti relativi ».

€ 1,00



17PDL0028870